

**BEATO
GIOVANNI TAVELLI
DA TOSSIGNANO,
VESCOVO**

24 luglio - festa



Giovanni Tavelli (Tossignano, Bologna, 1386 - Ferrara, 24 luglio 1446) seguì gli studi giuridici a Bologna dove ricevette gli ordini minori. Entrato fra i Gesuati, fu dapprima a Venezia, poi a Ferrara, nel convento di san Girolamo. Nominato vescovo di Ferrara da Eugenio IV nel 1431, svolse intensa attività pastorale con la visita della diocesi e con la riforma del clero. Tra le sue realizzazioni è ricordata l'istituzione dell'ospedale Sant'Anna. Mettendo a frutto la sua competenza biblica e patristica, tradusse e compose opere sulla imitazione di Cristo e sul disprezzo del mondo. Sepolto presso l'oratorio dei Gesuati, riscosse subito venerazione. Il suo corpo venne traslato nel 1712 nella nuova chiesa eretta dai Carmelitani Scalzi, dove è oggetto di particolare devozione. Benedetto XIV, attraverso la Sacra Congregazione dei Riti, in data 20 luglio 1748, concesse l'estensione della messa ed ufficio del Beato al clero secolare e regolare della città di Ferrara, sotto il titolo di "rito doppio". Successivamente, il 20 dicembre 1749, fu concessa la medesima estensione dell'ufficio e messa alla zona di Tossignano. Il 17 luglio 1840, il papa Pio IX stabilì che le letture e la messa propria del Beato fossero estese alle diocesi di Ferrara e Imola, sanzionando così definitivamente l'approvazione già concessa da Pio VII nel 1808.

ANTIFONA D'INGRESSO Cfr Lc 4, 18

«Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato per annunziare ai poveri il lieto messaggio,
e a risanare chi ha il cuore affranto».

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, luce e pastore dei credenti,
che hai chiamato il beato Giovanni vescovo
a illuminare la comunità cristiana con la parola
e a formarla con la testimonianza della vita,
fa' che custodiamo la fede che ci ha insegnato
e seguiamo la via che ha tracciato con l'esempio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Ez 3, 10-21

Ti ho posto per sentinella alla casa d'Israele.

Dal libro del profeta Ezechièle

In quei giorni, mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell'uomo, ti ho posto per sentinella alla casa di Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: Tu morirai! e tu non lo avverti e non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta perversa e viva, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu ammonisci il malvagio ed egli non si allontana dalla sua malvagità e dalla sua perversa condotta, egli morirà per il suo peccato, ma tu ti sarai salvato.

Così, se il giusto si allontana dalla sua giustizia e commette l'iniquità, io porrò un inciampo davanti a lui ed egli morirà; poiché tu non l'avrai avvertito, morirà per il suo peccato e le opere giuste da lui compiute non saranno più ricordate; ma della morte di lui domanderò conto a te. Se tu invece avrai avvertito il giusto di non peccare ed egli non peccherà, egli vivrà, perché è stato avvertito e tu ti sarai salvato».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 116

R/ *Proclamerò, Signore, la tua salvezza.*

Lodate il Signore, popoli tutti,
voi tutte, nazioni, dategli gloria.

R/

Forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

R/

Dove è solennità si proclama anche la seguente lettura:

SECONDA LETTURA

2Tm 1, 13-14; 2, 1-3

Custodisci il buon deposito con l'aiuto dello Spirito Santo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Carissimo, prendi come modello le sane parole che hai udito da me, con la fede e la carità che sono in Cristo Gesù. Custodisci il buon deposito con l'aiuto dello Spirito Santo che abita in noi.

Tu dunque, figlio mio, attingi sempre forza nella grazia che è in Cristo Gesù e le cose che hai udito da me in presenza di molti testimoni, trasmettile a persone fidate, le quali siano in grado di ammaestrare a loro volta anche altri. Insieme con me prendi anche tu la tua parte di sofferenze, come un buon soldato di Cristo Gesù.

Parola di Dio.

R/ Alleluia, alleluia.

Voi che avete perseverato con me nelle mie prove,
siederete alla mia mensa nel regno dei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 22, 24-30

Io preparo per voi un regno, come il Padre l'ha preparato per me.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, sorse una discussione tra i discepoli: chi di loro poteva esser considerato il più grande. Gesù allora disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve.

Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io preparo per voi un regno, come il Padre l'ha preparato per me, perché possiate mangiare e bere alla mia mensa nel mio regno e sederete in trono a giudicare le dodici tribù di Israele».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli, nella memoria del beato Giovanni, uniamo la nostra preghiera a quella di tutta l'umanità, perché Dio rivolga lo sguardo sulle necessità della Chiesa e del mondo.

R/ Padre, ascoltaci.

1. Per il papa, i vescovi, i sacerdoti e i diaconi: perché siano tra gli uomini autentici testimoni di fede e di carità, preghiamo. **R/**
2. Per tutti i cristiani: perché diventino operatori di pace e ricerchino sempre la comunione e la gioia con tutti i fratelli, preghiamo. **R/**
3. Per gli uomini di governo: perché, sull'esempio del beato Giovanni, sappiano sempre promuovere la pace e ricercare il bene comune, preghiamo. **R/**
4. Per tutti coloro che si sono consacrati a Dio: perché siano fedeli ai valori evangelici, e si rendano costantemente sensibili alle necessità di tutti i popoli, preghiamo. **R/**
5. Per le nostre comunità: perché usino particolare attenzione verso le membra sofferenti del Corpo del Signore, preghiamo. **R/**

O Padre, santo e santificatore, concedici di volere sempre quello che a te piace, perché, illuminati interiormente e infiammati dallo Spirito Santo, possiamo seguire le orme del Figlio tuo, Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, i doni che ti presentiamo
nella festa del beato Giovanni;
questo sacrificio che cancella i peccati del mondo
sia fonte di redenzione e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO dei santi pastori.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 76, 15-16

Tu sei il Dio che opera meraviglie,
manifesti la tua forza tra le genti.
È il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa,
fa' che per i meriti del beato Giovanni
siamo da te protetti in ogni avversità
nella vita presente
e raggiungiamo la felicità eterna
nella vita futura.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.